

ATENEVO-CONVITTO CHIERCHIA

NAPOLI - Misericordiella a Piazza Cavour 46

Col prossimo 4 Novembre il Convitto e le scuole si riapriranno. Le domande debbono essere indirizzate al Direttore. Richiedere il Regolamento, che si spedisce gratis

Esposizione di pagliacci e colombine

Roberto Talamo

È l'uomo del giorno egli che fu per tanto tempo l'uomo della notte: i salotti artistici del capitano Fracassa prima maniera e le discrete salette del defunto Morleo ne ospitarono le prime eleganti avvisaglie mondano-politiche e gli prodigarono le gioie acute che dà alle anime mediocri il successo non meritato.

Di fatti, per questo lanzicheneco di Giuseppe Zanardelli, la vita non fu e non è altra cosa che una fortunata partita a baccarat.

Egli stesso, crediamo nelle ore di ozio che sono proprio quelle durante le quali lavora, deve domandarsi: ma che diavolo ho mai fatto io per essere diventato qualcuno? Quale libro ho scritto? Quale America ho scoperto? Quale discorso ho tenuto senza pappagalleggiare, al cospetto degli elettori, le idee di Zanardelli?

Invero poche volte la cabala e la mistificazione ebbero un più efficace intervento nelle vicende di un uomo e poche volte fu circondata di luce più abbagliante la effigie di un vacuo addomesticamento di animali politici.

E la mondanità e la politica sono appunto il binomio nel quale par quasi si incida tutta la gestazione di questo borghese gaudente e spensierato che plasmò la sua coscienza nelle trepidazioni aleatorie del gioco di azzardo e nelle mollezze inebrianti delle donne senza pregiudizio.

Carattere docile e flessibile egli ha un eterno sorriso sulla faccia annullata dal vizio e una frase ambigua dietro la quale si appiatta allorché gli si muova qualsivoglia interpellanza da chi ha la debbonaggine di sollecitarne un parere.

Avvocato prima, poi magistrato, poi nuovamente avvocato, passeggiatore di via Caracciolo, organizzatore accanito di gite e di balli e di carnevalate simili, egli era né più né meno che il candidato della decadenza e l'eletto dell'orgia e del cam-cam.

Ma da un lato la protezione zanardelliana e dall'altra le assidue cure di quel zio e marchese Atenolfi, senatore del regno e analfabeta celebre, ne fecero un soggetto politico facendolo sbatacchiare, da uno dei tanti ciechi movimenti elettorali, fra gli stalli di Montecitorio.

Ivi il furbo Ganimece ha, in verità, fatto la sua buona azione della sua vita: ha tacitato lungamente, tenacemente!

Forse per esternargli riconoscenza per il prezioso silenzio le simpatie convenivano verso lui da tutte le parti della Camera, la quale oggi ne ascolta, trascolata, le sconnesse discorse con le quali, dallo stallo del governo, cerca di dimostrare ai deputati che la Giustizia in Italia è uguale per tutti.

Uguale per tutti? La! non fateci ridere! E il mandato di comparizione contro Matilde Serao è atto di giustizia?

Se un anonimo avesse denunziato una infelice, che per isfamare i figli avesse involato una pagnotta, a quest'ora la sventurata madre languirebbe in carcere. Si tratta, in vece, della vostra amica e laudatrice Matilde Serao e correte al salvataggio. Ecco l'equità.

E pensare che un decreto del presente capo dello stato vi ha mandato a sedere sulle cose della giustizia italiana! Ma andate a sedere sulle gambe delle ballerine, che il diavolo vi porti!

letariato, della lotta politica e amministrativa, tendono tutte alla realizzazione di una società di lavoratori, senza distinzione di classi.

A ciò, quindi, deve anche contribuire l'azione del Comune. Ed il nostro programma comunale, con la municipalizzazione dei servizi pubblici e con la elevazione delle condizioni del proletariato, mercè la educazione e la refezione gratuita, e l'appoggio alle organizzazioni operaie, e con un sistema progressivo di imposte, mira appunto a dare al Comune questa funzione di perquamamento sociale. E, per i singoli Comuni, per le singole circostanze, occorrono provvedimenti diversi, atti a rendere possibile al Comune di avviarsi per questo indirizzo.

Noi quindi abbiamo bisogno di alcune misure immediate, che mettano il Comune al caso di intraprendere l'opera sua, e di un programma più vasto, che questa opera delinea.

Noi abbiamo pubblicato il nostro programma immediato di argine alla rovinosa posizione di Napoli, ed il programma mediato, che incarna la funzione da noi assegnata al Comune; e in una serie di articoli verremo ancor più esponendo e chiarendo il programma nostro.

Movimento elettorale

Tutti i detentori di schede per la sottoscrizione elettorale sono invitati a restituire immediatamente — riempite o no — al cassiere del comitato elettorale Pasquale Postiglione

Sottocomitati sezionali socialisti

- Centrale: Piazza Cavour 8 (G. Dragotti e S. Fasulo segretari).
- Sotto-comitati sezionali:
1. Chiaia e S. Ferdinando—Via Chiaia 32 (incaricati dal Comitato Centrale i compagni Marvasi, Botta, Falace).
 2. San Carlo all'Arena, San Lorenzo, Stella—Piazza Cavour 8 (Bongiorno, Grimaldi, Perri).
 3. Mercato e Porto—Via Marina 118 (Bartolotta, Mastracchi Ammendola).
 4. Avvocata, Montecalvario, S. Giuseppe—Vico Nunzio 6 (Bergamasco, Salvi, Armani).
 5. Vicaria e Pendino—Via Cesare Rossaroli 127 (Bonelli, Martinelli, Gaudio).
 6. Vomero—Antignano 20 palazzo dell'Immobiliare (Bottazzi, Francese, Mastracchi E.).

I compagni tutti si rechino, in qualunque ora della giornata abbiano disponibile, nelle sedi dei rispettivi sotto-comitati, a prestar l'opera loro.

I segretari dei sotto-comitati informino sera per sera il Comitato centrale del procedere dei lavori. Indirizzino alla segreteria le domande e le comunicazioni d'ogni genere. Si avverte il pubblico che i Comitati elettorali sono aperti dalle 10 alle 22.

Si pregano inoltre tutti gli elettori di far pervenire anche a mezzo di una carta da visita il loro indirizzo ai singoli comitati sezionali.

I Socialisti

La pubblicazione della nostra lista, la prima uscita come si poteva del resto prevedere, perchè non abbiamo noi ragioni di ponere sulla lista dei nomi, non curandoci punto della forza elettorale che essi rappresentano, ma solo della coscienza della capacità dei compagni che debbono sostenere il nostro limpido programma, ha risvegliato tutti i compagni ed ha infuso loro nuovo vigore, ricordando che il giorno della battaglia decisiva è vicino.

Nei nostri Comitati elettorali ferve il lavoro. Ma oh, quanta differenza fra il lavoro nostro e quello degli avversari!

Da noi vorremmo venissero a specchiarsi i trafficanti delle fazioni borghesi, gli elettori per mestiere, i gran maestri di alchimia elettorale!

Noi non abbiamo danaro per pagar gli amanuensi, non per pagare i galoppini; le tasche dei nostri lavoratori non son quelle dei cavalieri e dei commendatori; ciò non ostante il lavoro vien fatto, e forse con più esattezza, con più ordine che non venga fatto dagli altri. I nostri amanuensi sono operai, che dedicano al partito le poche ore che possono sottrarre al riposo, sono studenti che non disdegnano intramezzare il lavoro intellettuale con quello gravoso che il partito impone a loro: sono avvocati e professori che lasciano per un'ora i trionfi del foro e della cattedra per dare al partito tutta la loro energia, prestandosi alle più gravi ed umili esigenze.

Tutto questo col massimo entusiasmo, in mezzo alla più giovanile allegria.

Così, così ci prepariamo alla lotta noi, nuovi goliardi ribelli, noi lavoratori aspiranti alla redenzione.

E la città ci segue, ci aiuta. Gli elettori vengono spontaneamente a portarci i loro indirizzi, quelli dei loro conoscenti, alleviandoci così il lavoro, i simpatizzanti per le nostre idee, per la nostra lotta generosa vengono ad offrirci, commilitoni di un'ora, il loro gratuito lavoro.

Basterebbero tanti attestati di simpatia ad incuriarci alla lotta, se d'essere incurati noi avessimo bisogno. Ma un tal bisogno non abbiamo noi, che sentiamo la febbre dell'ideale fluir nelle vene, che abbiamo lo sguardo fisso al ridente miraggio del trionfo finale, trionfo che nessuna forza al mondo, in un avvenire prossimo futuro, potrà contrastarci.

Con tale sicurezza noi combattiamo, e la vittoria ci arriderà fatalmente.

I cattolici alibertini

La riunione è avvenuta nel salotto elegantissimo del domatore di cavalli cav. Maffettone ed è stata convocata in nome del partito cattolico napoletano.

Intervenuti: il fior fiore dell'elemento alibertiano, tutti quei loschi tipi che nel numeroso processo diedero così bella prova di solidarietà per l'onorevolissimo di Mercato.

E così si comprende facilmente il giuochetto da noi annunziato già da parecchi giorni: non poteva essere che lui l'ispiratore della manovra dei componenti l'antica minoranza verso il simpatico centro d'attrazione: l'Unitaria liberale. I simili si ricercano e si accoppiano inevitabilmente.

Poiché l'ordine del giorno votato ed a cui è stata data così meritata pubblicità se parla di lista cattolica indipendente, lascia intravedere tra le linee, quando parla di tutori, figli degeneri, accusatori interessati ad umiliare queste regioni che il programma di quei signori è la difesa dei ladroni liberali ed e poi nello stesso tempo la difesa di quelli che, camuffati da oppositori tenevano il sacco in nome del principio cattolico.

Aliberti dunque si afferma: mette in campo il suo avvocato, Babbino Rota, il suo compare cav. Cuocolo, i suoi testimoni De Giorgio e Maffettone, fa dichiarare che Sangineto ha fatto male ad addiventare ad accordi con altre associazioni e fa deliberare, in omaggio alla coerenza, di aggrupparsi tutti gli onesti che vorranno raccogliersi sotto la bandiera della guerra ai denigratori, cioè la bandiera dei ladri dell'Unitaria.

E non poteva essere diversamente. Che cosa poteva fare l'on. Giuoco Piccolo, se non spingere i suoi Cuocolo ad iscriversi nella lista dei mariuncelli?

Sottoscrizione per lotta elettorale amministrativa

Somma precedente L.		364.75
Lista Rodolfo 0.20 C. Salvi 85.00 (1° rata)		
D. Lizzi 5.00 Vittoria 1.00 Masucco C 0.50 C.		
Balbi 10.00 Raccolto nella Sezione 5.25 Ventura 1.00 Un abbonamento della Propaganda 15.00		
Raccolte nella Redazione della Propaganda 1.15 Cappuccio M. 0.25 Alvirio G. 5.00 Bergamasco 50.00 (2° rata) N° Scrivano 1.00.		133.33
Scheda n. 56 affidata a Caffero Pasquale.		
Branno E. 0.50 M. Morra 0.10 Garofalo S. 0.20 S. Tuni 0.20 D. Ceraso 0.50 NN. 0.60 G. Foglia 0.20 V. A. 1.00 NN. 0.15 Cavaliere Lorenzo 0.20.		3.65
Scheda N. 25 affidata a Vacatelli Giovanni		
Angeleri Ferruccio 2.00 U. Ponzio 2.00 Salone Tarantino 1.00 Luigi Pisco 5.00 G. De Vita 1.00 A. Corsale 1.00 Pietro Montoro 1.00 Dot. F. Morano 2.00 A. Trillino 1.00 Eoli 1.00 R. Mottareale 1.00 R. De Ruggiero 1.00		19.00
Scheda N. 63 affidata a De Caro Eduardo		
E. De Caro 10.00 S. Branno 0.50 E. De Prisco 0.20 G. Masuzi 0.20 G. Pontenori 0.10 A. Esposto 0.50.		11.50
Scheda N. 84 affidata a Colinet Gustavo		
A. Colinet 2.00 O. B. 2.00 NN. 1.00 D. F. 2.00 NN. 0.10 Giuseppe Ali. 0.20 A. D. 0.20 L'in. nominato 0.40 Musolino 0.40.		8.90
Scheda N. 77 affidata a Di Lauro Nicola		
Benedetto Gaudio 0.25 P. Rippa 0.30 Grieco G. 0.20 Parisi G. 0.20 Marino L. 0.30 Succchetti G. 0.20 Caffero Luigi 0.30.		1.75
Totale L.		542.30

Nell'altra sottoscrizione fu omessa la quota di Salvatore Marchese L. 10.00. E la prima rata dell'avv. Alfredo Sandulli non è di L. 10.00, ma di L. 20.00. La somma non rimane alterata.

MOVIMENTO OPERAIO

Agli scaricanti del Porto di Napoli

Essendo gli scaricanti di Palermo in sciopero per miglioramento delle merci, la Navigazione Generale sede di Palermo ha intenzione di ritirare il carbone occorrente dai magazzini di Napoli. Gli scaricanti napoletani sono vivamente pregati dai loro compagni di Palermo, di non prestarsi ad affamare gli scioperanti.

Società Anonima Cooperativa per Costruzioni

Sede Via Bari N° 45

Domenica 3 novembre, alle ore 9 si riunisce in assemblea generale questa fiorente cooperativa, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Seguito dell'ordine del giorno della passata assemblea;
2. comunicazioni dell'ufficio tecnico;
3. regolamento interno;
4. sottoscrizioni di azioni.

A questa assemblea, convocata ai sensi dell'articolo 155 c. c. interverrà il collegio dei probiviri eletto nell'ultima assemblea, il quale è composto dall'ing. prof. Mendia Luigi, capo maestro Tuocillo Carmine, di Afragola, e capo maestro Basilicata Mattia.

Si fa noto che l'iscrizione libera sarà aperta sino alle ore 12 di domenica prossima. Gli operai appartenenti alle diverse categorie dell'arte edilizia che volessero usufruire del beneficio di questa iscrizione, si rechino negli uffici della cooperativa, ove troveranno l'apposito incaricato per le debite spiegazioni.

Potranno prendere parte all'assemblea del 3 novembre coloro che si trovano regolarmente iscritti prima delle ore 9 di detto giorno.

Dichiarazione

Riceviamo e pubblichiamo:

Onorevoli Signi Redattori

Li prego usarmi la cortesia di pubblicare nel loro accreditato giornale, che io Giovanni Guzzo del fu Avvocato Federico non ho niente di comune col Giovanni Guzzo di cui in questi giorni si parla.

Ringraziandoli sentitamente mi credano

loro Devotissimo

Giovanni Guzzo fu Federico.

Teatri

Politeama — Anche iersera i *Saltibanchi* la graziosissima operetta del Ganne, ottenne gli stessi applausi e gli stessi bis, Ottimi, come al solito, la Many, la Ronzocchi, la Mortù, il Maresca, i Orsini, il Navarrini e gli altri.

Fiorentini — La *Pupa Mobile*, allegrissima *réprise*, diverte immensamente l'affollato pubblico del simpatico teatro.

Umberto — Ottimamente recitata la briosa *po-chade: Il Controllore dei vagoni-letti*.

Partenope — *Alba e tramonto* piacquero immensamente: applausi fragorosi ad ogni atto, e parecchi bis.

S. Ferdinando — *Gli affiliati della morte*, emozionante produzione, commosse profondamente gli spettatori del popolare teatro: applausi e bis a non finire alla brava compagna — e non può dirsi non meritati.

Fra libri e riviste

Il nostro bravo compagno, avv. Giovanni Lombardi, già favorevolmente noto nel campo degli studi sociologici per altri precedenti lavori, ha licenziato recentemente per le stampe un suo poderoso saggio di sociologia "Lo Stato", (Ed. Gennaro Maria Priore, pagg. 461, Lire 5).

Il volume — che è stato presentato quale tesi all'Università di Napoli per la cattedra di sociologia — è preceduto da un magnifico saggio sulla "Filosofia sociale nel secolo XIX". Ed è diviso in cinque libri che trattano esaurientemente: 1. dei fattori economici; 2. dei fattori fisici ed antropologici; 3. dei fattori biologici; 4. del fattore psichico e dei fenomeni sociali-etici; 5. del fattore intellettuale. Come i lettori scorgono, questa del Lombardi appare anche nella disposizione formale del libro una monografia completa sulla genesi e la dinamica dello Stato, che non mancherà indubbiamente di suscitare calde ed interessanti discussioni.

Dato il fervore della nostra battaglia elettorale, noi ci limitiamo per ora al semplice annuncio che, siamo certi, invoglierà tutti gli studiosi a leggere l'opera del Lombardi. Ed assumiamo fin d'ora l'obbligo di informarne più estesamente i nostri lettori.

E un errore

per chi deve mettere casa non visitare i magazzini PAL-LADINO, Costantinopoli 88, già tappezziere decoratore della Casa SOLEI HEBBERT. Ivi troverete il mobiliare per cento camere nuovo o usato di qualsiasi prezzo, fornitura di tappezzerie di stile classico e moderno. Viitando per curiosità vi persuaderete che pagare il 100 per 100 per lusso di dite

E un errore

FILIPPO SANTORO fu R. DO con antica Fabbrica di Cera lavorata, Salita Montagnola ai Miracoli, 37 e Magazzino a due entrate sito in angolo tra il Largo Pignasecca N. 18 ed il Vico Forno Vecchio N. 17

VENDE CERA
di propria fabbricazione
da cent. 50 la libbra
di (300 grammi) in sopra
SCONTO AI RIVENDITORI

DROGHE E PRODOTTI CHIMICI
GAETANO SPERINDEO
successore di Jaselli
Via San Giacomo, N. 51
NAPOLI

MORTE AI BACILLI

Nel campo scientifico solleva sempre entusiasmo grandissimo il ritrovato del Dott. G. Bandiera di Palermo, mercé il quale molti individui tisiici hanno riacquisito la salute. Sottoposto all'esame di molti scienziati, tale specifico è stato riconosciuto l'unico medicamento, chè, finalmente, la scienza possa offrire contro la tubercolosi, tanto che oggi i medici più in voga non sdegnano di prescrivere la *Pozione antisettica* come farmaco infallibile non solo nella tubercolosi, ma anche nelle bronchiti e nei catarrhi polmonali: affezioni che portano alla morte e contro cui finora, l'arte si è dichiarata impotente a combattere.

La scoperta è della più alta importanza, poichè, anche fra noi tale specifico ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di tisi, ottenute in breve lasso di tempo. Le sostanze, di cui desso è composto, hanno sugli altri antisettici l'efficacia di uccidere i bacilli, senza nuocere all'organismo, e di avere una diffusibilità tale da espandersi facilmente su tutta la superficie infesta dai microbi, generatori della suppurazione. In seguito a ciò, cessa la febbre, rinasce l'appetito ed aumentano le forze.

Risultati sì meravigliosi aprono una nuova via all'arte di guarire anche le malattie ritenute, finora, ribelli. È naturale, quindi, che nessun inventore abbia ottenuto un plebiscito così solenne, come lo ebbe l'egregio Dottor Bandiera per la sua geniale scoperta. Non vi è individuo curato e guarito con tale specificità, che non gli abbia fatto encomi.

Noi, rendendoci interpreti dei sentimenti di gratitudine di tutta la nostra cittadinanza, vogliamo augurarci che il medicamento non solo sia spedito a chi ne fa richiesta, ma sia depositato anche in qualche primaria nostra farmacia, onde esser pronto ad ogni ricerca.

EDITORE E. CROCE - Vomero

Opuscoli di 25 cent. A. LABRIOLA. Parlamentarismo e riformismo nel partito socialista con prefazione dell' A.

Il 15 Novembre uscirà: A. LABRIOLA. Economia e finanza L. 3.

Di prossima pubblicazione:

E. LEONE. Il giubileo del Manifesto Comunista (primi lineamenti del Marxismo) con prefazione di G. CAIVANO L. 0.25

G. CAIVANO - Carlo Altobelli (N. 1 della galleria dell'estrema sinistra) L. 0.10.

NAPOLI. Stat. Tipo-Stereotipo F. di Gennaro - A.M. r. n. S. Sebastiano, n° 45.

IL MIO CONCORSO SON QUELLI DEI RIZZO CHE